



iren
energia

Torino, 29 maggio 2017

anticipata a ½ pec

Prot. n. IE02259

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione III
Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e
Sviluppo Sostenibile
Piazza Città di Lombardia n°1
20124 MILANO
ambiente@pec.regione.lombardia.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: **Centrale Termoelettrica di Turbigo**, via Centrale Termica, 20029 Turbigo (MI) -
Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000370 del 06/07/2010 e successivo
procedimento di modifica ID 56/933.
Adempimento prescrizione.

Con riferimento al "Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da
Iren Energia S.p.A. Centrale di Turbigo – Procedimento ID 56/933", allegato alla
comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n°
m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0005918 del 13/03/2017, si trasmette la relazione
tecnica richiesta.

Distinti saluti.

IREN Energia S.p.A.

DIRETTORE
PRODUZIONE TERMOELETTRICA
(dott. ing. Enrico Clara)

Allegati: c. s.

CENTRALE TERMOELETTRICA di TURBIGO

Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000370 del 06/07/2010 e s.m.i.
Procedimento di modifica ID 56/933.

RELAZIONE TECNICA

1 Documentazione autorizzativa

Iren Energia SpA ha comunicato con lettera prot. n° IE01894 del 07/09/2015, la modifica non sostanziale relativa alla sostituzione di n° 2 caldaie ausiliarie di potenza termica pari a 18,2 MW ciascuna, alimentate a gasolio, con n° 2 nuove caldaie ausiliarie di potenza termica 9,3 MW ciascuna, alimentate a gas naturale.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso con comunicazione prot. n° m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0005918 del 13/03/2017, il *"Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Iren Energia S.p.A. Centrale di Turbigo – Procedimento ID 56/933"*. In tale parere è riportato testualmente:

"entro tre mesi dalla notifica del presente atto, il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, per la presa d'atto, e alla Regione Lombardia una relazione tecnica che illustri:

- . se le modifiche in argomento diano eventualmente luogo a variazioni della rete idrica e a variazioni dei sistemi di trattamento delle acque*
- . se le modifiche determinino un'eventuale riduzione dello stoccaggio del gasolio e delle caratteristiche dell'area e delle strutture di deposito del combustibile stesso (serbatoi, ecc.)."*

2 Acque

Le n° 2 vecchie caldaie ausiliarie di potenza termica pari a 18,2 MW ciascuna, erano del tipo "a tubi d'acqua" a circolazione naturale, con bruciatori funzionanti a gasolio.

Le n° 2 nuove caldaie ausiliarie di potenza termica pari a 9,3 MW ciascuna, saranno del tipo "a tubi di fumo" a circolazione naturale, con bruciatori funzionanti a gas naturale.

Il fluido termico interno alle caldaie è acqua demineralizzata che viene trasformata in vapore per le esigenze degli impianti della centrale.

Le nuove caldaie ausiliarie saranno posizionate e installate all'interno dell'esistente edificio che ospita le vecchie caldaie ausiliarie, previo smontaggio e demolizione delle stesse. La sostituzione sarà effettuata una caldaia alla volta (ad oggi è già stata effettuata la sostituzione di una caldaia e nei prossimi mesi estivi avverrà la sostituzione della seconda).

Conseguentemente, considerando che le caldaie vecchie e nuove hanno la stessa funzione (con potenzialità ridotta delle nuove caldaie a seguito della messa fuori servizio delle unità termoelettriche convenzionali e della dismissione del deposito dell'olio combustibile), e che il sito di installazione è rimasto lo stesso, la loro sostituzione **non comporterà alcuna variazione della rete idrica e dei sistemi di trattamento delle acque.**

3 Combustibile

Considerati i diversi combustibili utilizzati, il passaggio da caldaie alimentate a gasolio a caldaie alimentate a gas naturale consentirà la riduzione dello stoccaggio di gasolio presente in centrale e

la riduzione dei rischi legati alla manipolazione di tale combustibile e alla movimentazione e trasporto da parte dei fornitori sia all'interno, sia all'esterno della centrale.

Dal punto di vista amministrativo la situazione del combustibile in questione è la seguente:

- presso la centrale era presente un deposito oli minerali autorizzato con Decreto MICA n° 15835 del 9 febbraio 1995 e successive modifiche e integrazioni.
Il deposito prevedeva serbatoi di stoccaggio del gasolio per un quantitativo totale di circa **240 m³**.
- Iren Energia SpA con lettera e documentazione tecnica prot. n° IE01642 del 29/07/2015, ha presentato al Ministero della Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e agli Enti di autorizzazione e controllo competenti, istanza di autorizzazione alla dismissione del deposito oli minerali.
- Il Ministero della Sviluppo Economico con comunicazione prot. n° 0011649 del 16/05/2017, ha trasmesso il Decreto n° 17429 del 18/04/2017, di autorizzazione alla dismissione del deposito oli minerali.

Nella nuova configurazione della centrale lo stoccaggio di gasolio è stato ridotto ai seguenti quantitativi:

- . n° 1 serbatoio fuori terra da **8 m³** per gasolio di alimentazione gruppo elettrogeno di emergenza;
- . n° 1 serbatoio fuori terra da **3 m³** per gasolio di alimentazione gruppo elettrogeno di emergenza.